



Comune di Sciacca
(Provincia di Agrigento)

Determinazione Sindacale

N. 05 del 31/03/2016

Reg. Gen. _____ del _____

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 611 legge 190/2014) - Riapprovazione e Approvazione Relazione sui risultati conseguiti (art. 1 co. 612 legge 190/2014).

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- la delibera di Giunta Municipale n. 57 del 31 marzo 2015 con cui quest'Amministrazione ha avviato un procedimento di ricognizione e valutazione inerenti le società partecipate ai sensi del comma 611 dell'art.1 della legge 190/2014 con il quale si dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Che le Società partecipate del Comune di Sciacca risultano essere le seguenti:

1. Consorzio Universitario della provincia di Agrigento con una quota del 2,64% ;
2. Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. con una quota del 20,60% ;
3. Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale Agrigento – servizio Idrico Integrato (in liquidazione) con una quota del 7,20%;
4. SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. (in liquidazione) con una quota del 28,17 ;
5. Gac " Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca, e Vigata Soc. Consortile a r.l. con una quota del 27,27;
6. S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L. con una quota del 31,47;

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Venerando Rapisardi

Che in riscontro alle indicazioni della delibera n. 61/2016/INPR della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in cui questo Ente è stato inserito nell'allegato D) della citata relazione n. 61/2016 quale Ente ottemperante agli obblighi di legge che ha prodotto sia il Piano di razionalizzazione che la relazione tecnica, onerato soltanto di riesaminare i contenuti del Piano e della relazione tecnica alla luce di detta deliberazione, si è proceduto a riesaminare la relazione tecnica già approvata da questo Ente con la predetta Delibera di Giunta n. 57 del 31/03/2015.

Che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato elaborato dall'Ufficio Partecipate, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", ai sensi dell'art.1 comma 612 della legge 190/2014 entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

Che anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

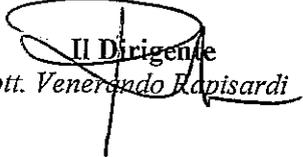
Che l'ufficio Partecipate ha elaborato la relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'art.1 comma 612 della legge 190/2014;

- ✓ Visti i pareri favorevoli espressi a margine, ai sensi della L.R. n. 48/91;
- ✓ Vista la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000;;
- ✓ Visto lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di riapprovare e fare propria la relazione tecnica e il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, rielaborata secondo le indicazioni della delibera n. 61/2016/INPR della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare e fare propria la relazione *sui risultati conseguiti* ai sensi dell'art.1 comma 612 della legge 190/2014, che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di inviare, altresì, copia della presente determinazione Sindacale alla sezione regionale della Corte dei Conti;


Il Dirigente
Dott. Venerando Rapisardi



Comune di Sciacca
Provincia di Agrigento

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate
e
Relazione Tecnica

In riscontro alle indicazioni della delibera n. 61/2016/INPR della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in cui questo Ente è stato inserito nell'allegato D della citata relazione n. 61/2016 quale Ente ottemperante agli obblighi di legge che ha prodotto sia il Piano di razionalizzazione che la relazione tecnica, onerato soltanto di riesaminare i contenuti del Piano e la relazione tecnica alla luce di detta deliberazione, si integra la relazione tecnica già approvata da questo Ente con Delibera di Giunta n. 57 del 31/03/2015.

Premesso che:

➤ il comma 611 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il

contenerimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Sciacca partecipa al capitale delle seguenti società:

- Consorzio Universitario della provincia di Agrigento con una quota del 2,64% ;
- Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. con una quota del 20,60% ;
- Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale Agrigento -- servizio Idrico Integrato (in liquidazione) con una quota del 7,20%;
- SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. (in liquidazione) con una quota del 28,17 ;
- Gac " Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca, e Vigata Soc. Consortile Resp. Limitata con una quota del 27,27;
- S.R.R. ATON. 11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L. con una quota del 31,47 ;

1) **Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento** - Forma giuridica Ente pubblico C. F. 93017490843 - P.IVA 02454460847 CODICE ATECO 854200- **Finalità:** promuove senza finalità di lucro, la istituzione in Provincia di Agrigento, di facoltà, Corsi di laurea, corsi di diploma, scuole dirette a fini speciali, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento, Corsi di dottorato di ricerca, e tutte le altre attività culturali e formative di cui alla legge 19 .11.90 n.341, e successive modifiche ed integrazioni.

1) Ragione sociale Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento - Forma giuridica Ente pubblico C. F. 93017490843 - P.IVA 02454460847		Numero addetti al 31/12/13 : n. 14	
CODICE ATECO 854200- Finalità: promuove senza finalità di lucro, la istituzione, in Provincia di Agrigento, di facoltà, Corsi di laurea, corsi di diploma, scuole dirette a fini speciali, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento, Corsi di dottorato di ricerca, e tutte le altre attività culturali e formative di cui alla legge 19 .11.90 n.341, e successive modifiche ed integrazioni.		Numero Società Controllate: ZERO	
Numero attività svolte: n. 1			

Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	2,649%	Durata dell'impegno	dal 12/10/1994 al 11/10/2024	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'Amministrazione comunale	QUOTA ANNUALE € - 29.954,70
---	--------	---------------------	---------------------------------	--	--------------------------------

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo che si sono succeduti nel corso dell'anno 2013 - e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Nominativo		Incarico		Trattamento economico
	/	/	/	/	

Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario (esercizio finanziario 2013 non è stato approvato)	Risultato d'esercizio Anno 2011	Risultato d'esercizio Anno 2012	Risultato d'esercizio Anno 2013	Costo del personale Anno 2013
	154.597,70	- 336.600,42	- 671.865,34	
-Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione	
-Costo del personale	1.249.249,81	882.690,39	221.496,84	393.043,00

Incarichi di amministratore della società			
Nominativo	Codice Fiscale	Incarico attribuito	Trattamento economico

Nominativo	Codice Fiscale	Incarico attribuito	Trattamento economico
Prof.ssa Maria Immordino	MMRMRA50E70L959Q	Presidente	10.000,00
Dott. Giovanni Di Maida	DMDGNN66C01A089R	Vice Presidente	Titolo gratuito
Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino	TZZGNN65R15H914Z	Consigliere	Titolo gratuito
Prof.ssa Angela Bella	BLNGL67M56A089O	Consigliere	Titolo gratuito

SOCI: Provincia di Agrigento, Comune di Agrigento, Comune di Bivona, Comune di S. Stefano di Quisquina, Comune di Sciacca, Comune di Ribera, Comune di Favara, Comune di Porto Empedocle, Comune di Racalmuto, Comune di Aragona, Comune di Casteltermini, Comune di Licata, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Ordine degli Avvocati.

Principali dati economici

	Importo		
	2011	2012	2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI	1.774.939	1.776.112	1.776.783
ATTIVO CIRCOLANTE	6.035.274	7.397.308	7.089.307
RATEI E RISCONTI			
PATRIMONIO NETTO	1.050.892	705.983	13.789
FONDI PER RISCHI E ONERI			
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	176.706	176.706	197.706
DEBITI	6.550.665	7.661.363	8.189.399
RATEI E RISCONTI	198.325		
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.537.083	3.011.060	2.202.037
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.347.039	3.588.339	2.563.490

Le modalità di esercizio del controllo vengono espletate attraverso gli aspetti di natura societaria e quindi mediante l'organo del Collegio sindacale e l'Assemblea dei Soci.

2) L'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A., costituita ai sensi della delibera Cipe 21.03.97, ha per oggetto la gestione di finanziamenti, nonché la promozione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività dirette allo sviluppo produttivo, occupazionale e sociale dell'area che comprende i territori degli Enti Locali (nello specifico i Comuni di Caltabellotta, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Ribera, Sciacca e la Provincia Regionale di Agrigento) che hanno sottoscritto il Patto Territoriale Terre Sicane e che sono soci della Società. Pro.Pi.Ter.

Infatti, l'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. è il Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Generalista e Verde delle Terre Sicane ammessi a finanziamento rispettivamente con un contributo pubblico pari ad € 25.038.294,64 ed € 19.674.487,54 destinato alla realizzazione di iniziative imprenditoriali ed interventi infrastrutturali sul territorio della Provincia di Agrigento.

Con i Patti Territoriali in argomento sono stati finanziati gli interventi di seguito sintetizzati:

Patto Territoriale Generalista delle Terre Sicane:

- N. 14 iniziative imprenditoriali per un totale di € 21.620.440,34
- N. 3 interventi infrastrutturali per un totale di € 6.718.329,57

Patto Territoriale Verde delle Terre Sicane:

- N. 21 iniziative imprenditoriali per un totale di € 17.273.438,10
- N. 12 interventi infrastrutturali per un totale di € 7.701.942,39

La Proprietà per l'attività sopra descritta è concessionaria di pubblico servizio impegnata alla piena realizzazione delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali sino alla loro ultimazione (procedurale, finanziaria e fisica) come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0029923 del 31.05.2007 che dispone "... che il soggetto responsabile locale, ai sensi del D. M. n.320/2000, nel corso del 2002 ha sottoscritto un disciplinare concernente i compiti gestionali allo stesso affidati. Con la sottoscrizione il soggetto responsabile si è impegnato ad adempiere ai propri compiti ben sapendo che l'aiuto da parte dello Stato si sostanzia in un contributo alle spese di gestione e che detto aiuto non assicurava la necessaria copertura finanziaria al complesso dell'attività amministrativa essendo commisurato esclusivamente all'importo agevolato a carico dei fondi Cipe e non alla durata del Patto o del Contratto che, per interventi normativi voluti anche dagli stessi soggetti responsabili locali, si è protratta nel tempo oltre le previsioni iniziali. Alla luce di quanto sopra si invitano i soggetti responsabili locali alla immediata ripresa delle attività".

Fra l'altro il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il D.M. n. 2387 del 25.06.2014 che approva il riutilizzo delle risorse del Patto territoriale "Terre Sicane" derivante da rinunce, revocche conseguite in sede di attuazione dei Patti Territoriali, per l'importo di € 4.770.904,89 per la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali.

In relazione al Provvedimento Ministero dello Sviluppo Economico n. 2387 del 25/06/2014 "Decreto di autorizzazione alla rimodulazione delle risorse" per l'importo complessivo di € 4.770.904,89 per la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali, si sono trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico n. 7 "Schede tecniche" in formato cartaceo prodotte dal sistema Informativo debitamente firmate dal Soggetto Responsabile corredate dai progetti (in duplice

copla cartacea debitamente firmate e una copia digitale in formato pdf su supporto CD), relativi ai Comuni: Sgiacca, Ribera, Caltabellotta, Calamonaci e Caltolica Eraclea, per un importo totale di € 4.770.904,89.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 71191 del 23.12.2014, ha comunicato al Soggetto responsabile (assunta al prot. n. 364/2014 del 30.12.2014), l'avvio del procedimento in ordine alle istanze di finanziamento presentate dal Soggetto Responsabile secondo le modalità previste dalla circolare 28.1.2012, n. 43466 e s.m. e i., ha comunicato altresì la nomina del Responsabile del procedimento istruttorio.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra la Società PROPITER SPA non può rientrare nel piano di razionalizzazione in quanto non solo non può essere eliminata la partecipazione detenuta dall'Ente ma la Società stessa non può essere messa in liquidazione prima del 2020 (termine previsto per l'ultimazione degli interventi infrastrutturali finanziati con la rimodulazione).

Ragione sociale Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. - C.F./PIVA 02206150845		Numero addetti al 31/12/13 : n. 1	
CODICE ATECO : 722000 - Finalità: Soggetto responsabile dei Patti Territoriali Generalista e Verde delle Terre Sicane.			
Numero attività svolte: n. 1		Numero Società Controllate: ZERO	

Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	20,60%	Durata dell'impegno	dal 22/01/2001 al 31/12/2060	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'Amministrazione comunale	€ -32.192,00
---	---------------	---------------------	---	--	---------------------

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo che si sono succeduti nel corso dell'anno 2013 e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Componente del Consiglio di Amministrazione dal 18.06.13 al 07.10.13 Termine Calogero C.F. TRMCGR68C231533V Trattamento economico non corrisposto Gettone di presenza €35,00
---	---

Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario	Risultato d'esercizio Anno 2011	Risultato d'esercizio Anno 2012	Risultato d'esercizio Anno 2013	Costo del personale Anno 2013
	-100,00	-8.612,00	2.951,00	€ 29.033,00
-Costo del personale				

Il numero dei Componenti del Consiglio di amministrazione, in ottemperanza al disposto dell'art. 1 comma 729 della Legge finanziaria 2007, è composto: n. 4 componenti indicati dai Soci pubblici e n. 3 componenti indicati dai Soci privati. Il compenso lordo annuale comprensivo di oneri fiscali, contributivi ed Iva pari a €. 12.000,00 per il Presidente ed €. 35,00 a seduta per i componenti del C.D.A

(Nominati dall'Assemblea dei Soci del 18.06.2013)

Zambito Ciro	Presidente C.d.A.
Termine Calogero (dal 18.06.2013 alle dimissioni del 07.10.2013)	Componente C.d.A.
Intermaggio Angela	Componente C.d.A.
Giuffrida Giuseppe	Componente C.d.A.
Borsellino Giovanni	Componente C.d.A.
Dimino Antonino	Componente C.d.A.
Canduseo Girolamo	Vice Presidente del C.d.A.

SOCI	NUMERO AZIONI
Provincia di Agrigento	2289
Comune di Calamonaci	183
Callabellotta	672
Cattolica Eraclea	460
Ribera	1186
Sciacea	2060
Antica Fattoria Case Grandi di Maragani snc	225
Consorzio Industriale Ittico Conserviero Blue Fish	225
Carlino Srl	225
Cufalo Marni	225
For.Met. Srl	225
G.& G. srl	225

Medibeam Srl	225
Hotel Miravalle Srl	225
Penta Ingegneria Sistemi Tecnologici Srl	225
San Giorgio Snc di Peralta Antonio & C.	225
S.G.S. srl	225
Tecno Srl	225
Metallurgia Triassi Snc	225
Soc. Coop. Vitivinicola Olivicola Eraclea a r.l.	225
Totale	10000

Principali dati economici

	Importo		
	2011	2012	2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI			
ATTIVO CIRCOLANTE			
RATEI E RISCONTI			
PATRIMONIO NETTO			
FONDI PER RISCHI E ONERI			
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.			
DEBITI			
RATEI E RISCONTI			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
COSTI DELLA PRODUZIONE			

Le modalità di esercizio del controllo vengono espletate attraverso gli aspetti di natura societaria e quindi mediante l'organo del Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

3. Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale Agrigento-Servizio idrico Integrato in liquidazione
 - C. F./P.IVA 93035790844 - CODICE ATECO 1° Livello Fornitura di acqua: rete fognarie -II° Livello Raccolta trattamento di acqua -gestione delle reti fognarie

Ragione sociale Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale Agrigento-Servizio idrico Integrato in liquidazione - C.F./P.IVA 93035790844		Numero addetti al 31/12/13 : n. 12		
CODICE ATECO 1° Livello Fornitura di acqua: rete fognarie -II° Livello 3 Raccolta trattamento di acqua -gestione delle reti fognarie		Numero Società Controllate: ZERO		
Numero attività svolte: n. 1				
Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	7,20%	Durata dell'impegno	dal 06/08/2002 al indeterminato	
		Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'Amministrazione comunale	Zero	
Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo che si sono succeduti nel corso dell'anno 2013 e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Componente del C.d. A. fino al 08.01.2013			
	C.F. Di Paola Fabrizio DPL FRZ 62R 16I 533G		Trattamento economico non corrisposto	
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario -Avanzo di amministrazione -Costo del personale	Risultato d'esercizio Anno 2011	Risultato d'esercizio Anno 2012	Risultato d'esercizio Anno 2013	Costo del personale Anno 2013
	76.239,17	25.198,26	-84.196,56	
	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione	
	893.288,73	918.486,99	834.290,43	323.166,16

Nel corso dell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione è stato sostituito da un Commissario straordinario liquidatore.

I soci sono tutti i Comuni della ex Provincia di Agrigento.

L'assemblea è formata da n. 44 componenti così definiti:

- dal Presidente della Provincia di Agrigento o suo delegato;
- n. 43 Sindaci in rappresentanza dei Comuni suddivisi in altrettante aree territoriali omogenee o loro delegati.

	Importo 2013	
ENTRATE TITOLO II (Derivanti da Contributi e transf. correnti)	5.656.735	
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	643.760	
SPESE CORRENTI	6.330.059	
SPESE IN CONTO CAPITALE	0	

Trattasi di Società costituita in forza di norme specifiche e per realizzare esclusivamente scopi istituzionali.

Le modalità di esercizio del controllo vengono esplesate attraverso gli aspetti di natura societaria e quindi mediante l'organo del Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

4. SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in liquidazione

C. F./P.IVA 02302610841 - CODICE ATECO 381100 - Finalità: Assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione europea e alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia dei rifiuti.

La Società è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19 comma 1 della legge regionale 08.04.2010 n. 9 e conseguenzialmente è tenuta, fino al definitivo avvio del servizio di gestione da parte delle nuove S.R.R., a garantire la continuità nell'espletamento del servizio di gestione integrata.

2) Ragione sociale SO.GE.I.R. AG 1 S.p.a. in liquidazione - C. F./P.IVA 02302610841
 CODICE ATECO 381100-Finalità:assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione europea e alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia dei rifiuti.
 Numero addetti al 31/12/13: N.228 (n. 177 dipendenti e 51 personale comandati)

Numero attività svolte: n. 1

Numero Società Controllate: N. 2

Misura della partecipazione dell'amministrazione	28,17%	Durata dell'impegno	dal 31/12/2002 al 31/12/2030	Onere complessivo relativo al servizio di raccolta e smaltimento RSU	€ 5.275.000,00
--	--------	---------------------	------------------------------	--	----------------

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo che si sono succeduti nel corso dell'anno 2013 e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	ZERO			Carica e Durata	/	Trattamento economico	/

3) Risultati di bilancio degli ultimi esercizi finanziari -Costo del personale	Risultato d'esercizio Anno 2011	Risultato d'esercizio Anno 2012	Risultato d'esercizio Anno 2013	Costo del personale Anno 2013
	16.695,00	4.897,00	2.953,00 (In attesa di approvazione da parte dell'assemblea dei Soci)	6.822.820,00

Incarichi di amministratore della società La Società non dispone dal 2011 di un Consiglio di amministrazione ma bensì di un Liquidatore e da ottobre 2013 di un Commissario straordinario. Nominativo	Incarico attribuito
Vincenzo Marinello	Liquidatore
Dott. Giuseppe Dimino	Commissario straordinario

I Soci della Società sono i seguenti Comuni: di SCIACCA, MONTEVAGO, CATTOLICA ERACLEA, RIBERA, SANTO STEFANO DI QUSQUINA, CIANCIANA, CALTABELLOTTA, MENFI, S.MARGHERITA DI BELICE, SAMBUCA DI SICILIA, BURGIO, LUCCA SICULA, VILLAFRANCA SICULA, BIVONA, ALESSANDRIA DELLA ROCCA, CALAMONACI, SAN BIAGIO PLATANI, LIBERO CONSORZIO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Principali dati economici

	Importo		
	2011	2012	2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	325.223	325.223	
IMMOBILIZZAZIONI	8.325.519	9.029.258	
ATTIVO CIRCOLANTE	16.964.379	19.348.237	
RATEI E RISCONTI	187.178	205.356	
PATRIMONIO NETTO	2.271.616	2.276.483	
FONDI PER RISCHI E ONERI	387.543	420.419	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.	269.631	277.300	
DEBITI	17.591.622	21.560.671	
RATEI E RISCONTI	28.908.074	25.532.299	
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.878.068	14.077.939	
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.067.515	13.418.250	

Le modalità di esercizio del controllo vengono espletate attraverso gli aspetti di natura societaria e quindi mediante l'organo del Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci, mentre lo svolgimento delle attività sul territorio di Sciacca, viene monitorato mediante personale del VI settore, in particolare il sistema di controlli in atto, è finalizzato alla verifica della sussistenza di problematiche e/o disservizi nello svolgimento di attività di raccolta dei rifiuti provvedendo, conseguentemente, ai rilievi e/o contestazioni, ovvero, ad intervenire in maniera sostitutiva decurtando i relativi costi (disservizi e/o interventi sostitutivi) dal costo generale del servizio.

5) **S.R.R. Ato N. 11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L.** -- la società così come previsto dall'art. 8 della L.R. 9/2010 ha l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200,202,203, del D.lgs 152/2006 -- Codice Ateco 390009 -- **Finalità** Affidamento e disciplina del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani,provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del Servizio.

La partecipazione azionaria di questo comune nella società in argomento, nasce per espressa indicazione normativa e precisamente dalla L.R. 9/2010 e s.m.i., che attribuisce alle S.R.R. l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

Ragione sociale S.R.R. ATO N.11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L. C. F./P.IVA 02733160846		Numero addetti al 31/12/13 : ZERO	
CODICE ATECO 390009 - Finalità: Affidamento e disciplina del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani,provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del Servizio.		Numero Società Controllate: ZERO	
Numero attività svolte: n. 1			

Misura della partecipazione dell'amministrazione	31,47%	Durata dell'impegno	dal 26/11/2013 al 31/12/2030	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'Amministrazione comunale	ZERO
Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo che si sono succeduti nel corso dell'anno 2013 e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante -- gettone di presenza	ZERO		Carica e Durata	Trattamento economico	
			/	/	

Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario -Costo del personale	Risultato d'esercizio Anno 2013	Costo del personale Anno 2013
	ZERO	ZERO

Incarichi di amministratore della società - Nominativo Marinello Vincenzo Di Carlo Alberto Balsano Domenico	Incarico attribuito Presidente Vice Presidente Consigliere
--	---

Le modalità di esercizio del controllo vengono espletate attraverso gli aspetti di natura societaria e quindi mediante l'organo del Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci

La S.R.R. ha avuto inizio nel 26/11/2013 ed avrà durata fino al 31/12/2030 è stata costituita a norma dell'art 2615-ter del codice civile e in ossequio all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9, tra i seguenti Enti *Comune di SCIACCA, MONTEVAGO, CATTOLICA ERACLEA, RIBERA, SANTO STEFANO DI QUISQUINA, CIANCIANA, CATTABELLOTTA, MENFI, SMARGHERITA DI BELICE, SAMBUCA DI SICILIA, BURGIO, LUCCA SICULIA, VILLAFRANCA SICULIA, BIVONA, ALESSANDRIA DELLA ROCCA, CALAMONACI, SAN BIAGIO PLATANI, LIBERO CONSORZIO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO*

Ad oggi non risultano ancora essere state espletate significative attività svolte dalla medesima società, attesa la complessità normativa del transito tra gli ATO e le S.R.R..

6. Gac " Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca, e Vigata Società Consortile Responsabilità Limitata

La Società consortile a r.l. "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" costituita in data 10 gennaio 2013 con capitale misto pubblico e privato senza finalità di distribuzione di utili ai soci a norma dell'art.2315 e seguenti del codice civile, nasce, (così come richiesto dal Dipartimento Regionale Interventi per la Pesca, con nota prot. 1112 del 26/10/2012, di costituirsi in organizzazione avente personalità giuridica) con lo scopo di realizzare in funzione di Gruppo d'Azione Costiera (G.A.C.), previsto dalla normativa comunitaria - banco di attuazione - Asse IV, misura 4.1 del fondo Europeo della Pesca - Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca (Artt.43, 44 e 45 del regolamento CE.1198/2006) tutti gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) come da progetto approvato dalla Regione Siciliana.

La Società in linea con gli obiettivi e le priorità stabilite opera secondo due linee direttrici:

- attuazione di strategie di sviluppo locale a favore di tutte le zone di pesca che dimostrano la volontà e la capacità di concepire ed attuare una strategia di sviluppo integrata e sostenibile, comprovata dalla presentazione di un piano di sviluppo, fondata su un partenariato rappresentativo.
- attuazione della cooperazione interregionale e transnazionale tra gruppi delle zone di pesca e realizzazione di progetti di cooperazione interregionale con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di migliori pratiche.

- Con D.D.G. n. 93/Pesca del 15 febbraio 2013 è stato approvato il PSL rimodulato, a seguito della fase di concertazione, presentato dal GAC "Il Sole e l'Azzurro- tra Selinunte, Sciacca e Vigata";
- Con DDG n° 141/pesca del 10/06/2013 registrato alla Corte dei Conti il 30/09/2013 reg. 8 fg 141, è stato concesso al GAC "Il Sole e l'Azzurro- tra Selinunte, Sciacca e Vigata" un contributo in conto capitale di € 2.027.495,00;
- la convenzione che regola i rapporti tra il GAC Il Sole e l'Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata s.c.a.r.l. e l'Amministrazione Regionale, sottoscritta in data 19/11/2013;

Alla luce delle considerazioni di cui sopra la Società GAC "Il Sole e l'Azzurro- tra Selinunte, Sciacca e Vigata non può rientrare nel piano di razionalizzazione in quanto non solo non può essere eliminata la partecipazione detenuta dall'Ente ma la Società stessa non può essere messa in liquidazione prima della completa attuazione del PSL.

Ragione sociale **GAC "Il Sole e L'Azzurro** tra Selinunte, Sciacca e Vigata Soc. Consortile a Responsabilità limitata
 C.F./P.IVA **02705700843**
 CODICE ATECO **702209**- Finalità attuare il piano di sviluppo locale rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e orientare le attività economiche promuovendo pescaturismo ed ititurismo senza determinare un aumento dello sforzo di pesca.

Numero addetti al 31/12/13 : **ZERO**

Numero attività svolte: **n. 1**

Numero Società Controllate: **ZERO**

Incarichi di amministratore della società	Incarico attribuito	Trattamento economico				
Fabrizio Di Paola	Presidente	ZERO				
Angela Giacalone	Vice Presidente	ZERO				
Felice Junior Errante	Consigliere	ZERO				
Botta Michele (22/09/2013)	Consigliere	ZERO				
Lota Vincenzo (dal23/09/2013)	Consigliere	ZERO				
Firetto Calogero	Consigliere	ZERO				
Falautano Gaspare	Consigliere	ZERO				
Balisteri Giuseppe	Consigliere	ZERO				
Guadagnino Diego	Consigliere	ZERO				
Scaduto Salvatore	Consigliere	ZERO				
Barraco Vincenzo	Consigliere	ZERO				
Galluzzo Fabio	Consigliere	ZERO				
Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	27,27%		4) Durata dell'impegno	dal 10/01/2013 al 31/12/2050	5) Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'Amministrazione comunale	ZERO

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo che si sono succeduti nel corso dell'anno 2013 e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante – gettone di presenza	Nome e Cognome –Codice fiscale	Carica e Durata	Trattamento economico
	Fabrizio Di Paola DPL FRZ 62R 161 533G	Presidente Consiglio di Amm. Dal 10/01/2013 al 10/01/2016	ZERO

Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario -Costo del personale	Risultato d'esercizio Anno 2013	Costo del personale Anno 2013
	€ - 1.374,06	ZERO

Elenco Soci

N.	Socio	Capitale Sociale	
		€	%
1	Comune di Sciacca	12.000,00	27,27%
2	Comune di Castelvetrano	9.000,00	20,45%
3	Comune di Menfi	3.000,00	6,82%
4	Comune di Ribera	4.000,00	9,09%
5	Comune di Caltolica Eraclea	1.000,00	2,27%
6	Comune di Montallegro	500,00	1,14%
7	Comune di Siculiana	1.000,00	2,27%
8	Comune di Realmonte	1.000,00	2,27%
9	Comune di Porto Empedocle	5.000,00	11,36%
10	Soc. Coop. "Fra Pescatori"	500,00	1,14%
11	Soc. Coop. "Madonna del Soccorso"	500,00	1,14%
12	Soc. Coop. "L'Ancora"	500,00	1,14%
13	Consorzio Azzurro di Sicilia	500,00	1,14%
14	Soc. Coop. Selinunte Pesca	500,00	1,14%

15	Associazione Legapesca Sicilia	500,00	1,14%
16	Soc. Cooperativa "Torre Porto Palo"	500,00	1,14%
17	Concooperative Settore Pesca	500,00	1,14%
18	Associazione ATA HIPSAS	500,00	1,14%
19	Associazione Marevivo	500,00	1,14%
20	Lega Navale Italia Sezione di Sciacca	500,00	1,14%
21	Associazione Distretto Turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca Terme"	500,00	1,14%
22	Cantiere Navale Rapisarda	500,00	1,14%
23	Pro Loco Sciacca Terme	1.000,00	2,27%
	TOTALE	44.000,00	100%

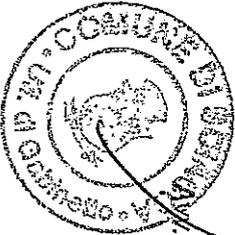
Principali dati economici

	Importo	
		2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		28.253
IMMOBILIZZAZIONI		4.256
ATTIVO CIRCOLANTE		10.957
RATEI E RISCONTI		0
PATRIMONIO NETTO		42.626
FONDI PER RISCHI E ONERI		0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.		0
DEBITI		840
RATEI E RISCONTI		0
VALORE DELLA PRODUZIONE		0
COSTI DELLA PRODUZIONE		1.374

Considerato che :

- L'obiettivo individuato dall'amministrazione è finalizzato a garantire la massima trasparenza e la comunicazione dei dati relativi alle società partecipate è stato attuato attraverso la pubblicazione dei dati societari nelle relazioni previsionale e programmatiche dei bilanci ed attraverso diverse azioni di informazione sul portale internet del Comune e della P.A. che hanno garantito anche il pieno rispetto delle recenti disposizioni normative .
- L'Amministrazione da una attenta analisi ha verificato che : -
 - le società partecipate, sono in linea con le finalità istituzionali, per le quali sono state costituite;

Si può concludere confermando che nessuna delle Società partecipate del Comune di Sciaccia, può rientrare nel Piano di razionalizzazione di cui al comma 611 della legge 190/2014 in quanto trattasi di Società, costituite in forza di norme specifiche, e/o per realizzare esclusivamente scopi istituzionali e inoltre nessuna di queste controlla la maggioranza dei voti nelle Assemblee ordinarie, o dispone di voti sufficienti ad espletare un'influenza dominante nelle Assemblee ordinarie, e non esercitano una influenza dominante in conseguenza di particolari vincoli contrattuali, e condizioni previste.


IL SINDACO
Fabrizio Di Paola

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
Don V. Rapisardi




Comune di Sciacca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

RELAZIONE RISULTATI CONSEGUITI

Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette (art 1, c. 612 della L. 190/2014) Risultati conseguiti.

Premessa e quadro normativo di riferimento

L'avvio del processo di razionalizzazione delle partecipate delle amministrazioni locali è avvenuto con l'art. 23 del decreto legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, che ha attribuito al Commissario straordinario per la spesa pubblica, l'obbligo di predisporre " un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali... individuando in particolare specifiche misure:

- a. per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle relative attività;
- b. per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale o internazionale;
- c. per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni attività e servizi".

Il programma redatto dal Commissario straordinario, pubblicato il 7 agosto 2014, ha individuato una serie di misure per l'efficientamento del sistema, attraverso la riduzione del numero delle partecipate, l'aumento della trasparenza e la riduzione dei costi di amministrazione.

La legge di stabilità 2015 ha quindi introdotto uno specifico strumento per realizzare, in un arco di tempo determinato, specifici obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie anche degli enti locali, con la finalità di ridurre il numero delle partecipazioni ed ottenere risparmi dei costi.

Le norme di riferimento sono contenute nell'art. 1. commi 611 e segg. della legge n. 190/2014 e delineano un orizzonte temporale di un anno entro il quale gli enti dovranno verificare il raggiungimento di un nuovo obiettivo di spending review:

1. in base al comma 611 il processo di razionalizzazione prende avvio il 1° gennaio 2015;
2. in base al comma 612, entro il 31 marzo 2015. il Sindaco deve definire ed approvare, sulla base di una relazione tecnica, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, pubblicandolo

sul sito istituzionale e trasmettendolo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

3. entro il 31 dicembre 2015 debbono conseguirsi i risparmi indicati nel piano;

4. entro il 31 marzo 2016 deve essere predisposta e pubblicata sul sito istituzionale una relazione sui risultati conseguiti, che deve essere inviata alla Corte dei Conti.

E' evidente che la predisposizione del Piano operativo costituisce soltanto una fase del più complesso procedimento destinato a perfezionarsi con la relazione sui risultati obiettivamente conseguiti da inviare alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016; La presente relazione tecnica, dopo aver effettuato una puntuale ricostruzione del portafoglio di partecipazioni detenute dal Comune, nonché delle caratteristiche di ciascuna, deve effettuare una analisi dei possibili scenari di riorganizzazione, proponendo, nel caso, le azioni di riordino ritenute più efficaci. Essa è redatta dall'ufficio Partecipate, sulla scorta dei dati e degli atti in parte reperiti presso gli uffici e in parte richiesti alle società;

Tale analisi deve essere effettuata nel rispetto dei criteri guida previsti dall'art. 1. comma 611 della legge n. 190/2014. di seguito indicati:

a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Meritano particolare attenzione, con riguardo al portafoglio delle partecipazioni del Comune, i criteri di cui alle lettere a), c) ed e).

* **INDISPENSABILITA' DELLA PARTECIPAZIONE** Il primo criterio indicato dal legislatore è quello di eliminare le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. E' opportuno evidenziare che il comma 611 fa salvo l'obbligo, imposto dall'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007, di dismettere le partecipazioni non direttamente finalizzate alla soddisfazione degli interessi istituzionali. La nuova norma, pertanto, obbliga gli enti a ridurre o contenere le partecipazioni detenute legittimamente, cioè quelle mantenute a seguito della ricognizione imposta dalla legge di stabilità del 2008 in quanto ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali. Si precisa, ulteriormente, che l'art. 4 della legge regionale n. 7/2011 ha escluso dal raggio di applicazione dell'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 "le partecipazioni obbligatorie per legge e che fanno riferimento a servizi istituzionali". La legge di

7

stabilità 2015, dunque, impone di intervenire su quelle società che, pur essendo armoniche rispetto ai fini istituzionali dell'ente, non appaiano indispensabili per la loro soddisfazione. La nozione di indispensabilità deve essere declinata in due direzioni: sia rispetto agli obiettivi (i beni e servizi forniti dalla società sono essenziali rispetto agli obiettivi che rientrano nelle finalità istituzionali) sia rispetto ai mezzi (è essenziale che tali beni e servizi siano forniti dagli enti locali). Ne consegue che laddove venga riscontrata la sussistenza della funzionalità delle attività rispetto alle finalità istituzionali da parte della società, occorre comunque verificarne l'indispensabilità rispetto alle altre formule organizzatorie, ovvero rispetto all'internalizzazione o esternalizzazione al mercato, dimostrando in concreto l'imprescindibilità dello strumento societario anche rispetto ai risultati raggiunti, nonché rispetto ai criteri di qualità, economicità ed efficacia del servizio, risultando contraria alle finalità della norma (contenimento della spesa pubblica) cedere una partecipazione e poi acquistare gli stessi servizi sul mercato a condizioni economiche sconvenienti.

- **ANALOGIA O SIMILARITÀ" DELLE ATTIVITÀ'** Il criterio di cui alla lett.c) del comma 611 prevede di eliminare le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali. La ratio della norma è quella di evitare la proliferazione degli organismi esterni, con duplicazione di costi ed impone di censire anche organismi non aventi forma societaria, al fine di poter verificare l'eventuale sovrapposibilità di attività svolte da questi ultimi con attività svolte da società partecipate. Nell'ipotesi in cui ciò si dovesse verificare l'Ente deve procedere ad eliminare la partecipazione, anche se tale evenienza dovrebbe essere scongiurata dal fatto che in Sicilia l'attività di ricognizione imposta dalla legge finanziaria 2008 si estendeva, ai sensi del richiamato art. 4 della l.r. 7/2011, anche "alle fondazioni, enti, istituzioni ed organismi comunque denominati".

- **CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO** Il criterio di cui alla lett, d) del comma 611 è correlato all'impatto sulla compressione dei costi di politiche di razionalizzazione del personale e dei costi fissi di struttura. Qui vengono in considerazione una serie di norme settoriali nonché scelte aziendali mirate a dimensionare i costi delle strutture organizzative.

Che il Comune di Sciacca con la delibera di Giunta Municipale n. 57 del 31 marzo 2015 ha già avviato il procedimento di ricognizione e valutazione inerenti le società partecipate ai sensi del comma 611 dell'art.1 della legge 190/2014 con il quale si dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015

Che le partecipazioni societarie sono le seguenti:

N	Denominazione	% di	Durata	Oggetto
	SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A.	28,17%	La Società è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19 comma 1 della legge regionale 08.04.2010 n. 9	Assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione europea e alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia dei rifiuti. Gestione in house del servizio. La struttura commissariale, che opera in nome e per conto del comune, si avvale della struttura organizzativa, del personale e dei mezzi della società in liquidazione. Il Comune continua a sostenere, finanziandoli attraverso la tariffa rifiuti, i costi di funzionamento e di amministrazione della società posta in liquidazione.
	Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale Agrigento – servizio Idrico Integrato	7,20%	indeterminata	Fornitura di acqua: rete fognarie -Raccolta trattamento di acqua – Gestione delle reti fognarie. Servizio esternalizzato.
	S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L	31,47%	31/12/2030	Affidamento e disciplina del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani,provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del Servizio. La SRR, sebbene costituita nel 2013, non risulta allo stato operativa, non avendo approvato il Piano d'ambito, né avendo posto in essere gli adempimenti previsti dalla l.r. 9/2010 per l'assorbimento del personale della società d'ambito di riferimento. Essa opera con un consiglio di amministrazione che non percepiscono compenso e non ha personale alle proprie dipendenze.
	Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A.	20,60%	31/12/2060	Costituita ai sensi della delibera Cipe 21.03.97, ha per oggetto la gestione di finanziamenti, nonché la promozione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività dirette allo sviluppo produttivo, occupazionale e sociale dell'area che comprende i territori degli Enti Locali (nello specifico i Comuni di Caltabellotta, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Ribera, Sciacca e la Provincia Regionale di Agrigento) che hanno sottoscritto il Patto Territoriale Terre Sicane e che sono soci della Società. Pro.Pi.Ter. Infatti, l'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. è il Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Generalista e Verde delle Terre Sicane ammessi a finanziamento.
	Gac " Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca, e Vigata Soc. Consortile Resp. Limitata	27,27%	31/12/2050	Attuare il piano di sviluppo locale, rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e orientare le attività economiche promuovendo pescaturismo ed ittiturismo senza determinare un aumento dello sforzo di pesca.
	Consorzio Universitario della provincia di Agrigento	2,64%	11/10/2024	Promuove senza finalità di lucro, la istituzione, in Provincia di Agrigento, di facoltà, corsi di laurea, corsi di diploma, scuole dirette a fini speciali, Scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, corsi di perfezionamento, corsi di dottorato di ricerca, e tutte le altre attività culturali e formative di cui alla legge 19.11.90 n.341, e successive modifiche ed integrazioni.

Che il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con la predetta Delibera di Giunta Municipale ha stabilito che nessuna delle Società partecipate del Comune di Sciacca, rientrava nel Piano di razionalizzazione di cui al comma 611 della legge 190/2014 in quanto trattasi di Società, costituite in forza di norme specifiche, e/o per realizzare esclusivamente scopi istituzionali e inoltre nessuna di queste controlla la maggioranza dei voti nelle Assemblee ordinarie, o dispone di voti sufficienti ad espletare un'influenza dominante nelle Assemblee ordinarie, e non esercitano una influenza dominante in conseguenza di particolari vincoli contrattuali, e condizioni previste.



IL SINDACO
v. Fabrizio Di Rada

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

Dott. V. Rapisardi



IL SINDACO

In virtù delle competenze derivatagli ai sensi e per gli effetti dall'art.13 della L.R. 26 agosto 1992 n.7 come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 01/09/93 n.26;

- Esaminata la proposta di cui sopra;
- Vista la Legge 142/90 così come recepita in Sicilia dalla Legge 48/91;
- Vista la Legge Regionale 30/00;
- Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

DETERMINA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di riapprovare e fare propria la relazione tecnica e il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, rielaborata secondo le indicazioni della delibera n. 61/2016/INPR della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare e fare propria la relazione *sui risultati conseguiti* ai sensi dell'art.1 comma 612 della legge 190/2014, che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di inviare, altresì, copia della presente determinazione Sindacale alla sezione regionale della Corte dei Conti;

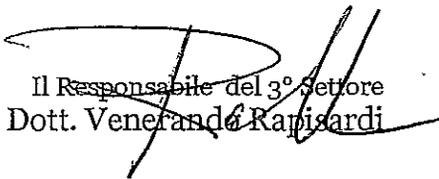
IL SINDACO



**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della
Determinazione Sindacale

Parere favorevole reso con la sottoscrizione della determinazione sindacale


Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Venerando Rapisardi

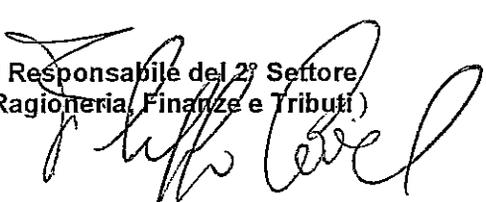
Sciaccia, li 30/03/2016

**VISTO DI
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs 267/2000 e s.m.i. così come vigente in base
alla legge regionale n. 48/91 e s.m.i.) il visto di regolarità contabile sulla superiore determinazione
sindacale, la cui spesa trova copertura finanziaria all'intervento. _____ del bilancio
comunale per l'esercizio finanziario _____

riferimento PEG di settore, cap _____

Impegno di spesa n. _____ del _____


Il Responsabile del 2° Settore
(Ragioneria, Finanze e Tributi)

30/03/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione sindacale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio al
n° _____ del registro di questo Comune dal 02/04/2016 al _____

Il Messo Comunale

Sciaccia li, _____